

Verbale relativo alla riunione del Consiglio del Corso di studi unificato di Giurisprudenza e Studi europei del 28 ottobre 2022

Il giorno 28 ottobre 2022, alle ore 16.00, è convocato a distanza, sulla piattaforma Zoom, il Consiglio del Corso di studi in Giurisprudenza e Studi europei per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Programma MulticultiUni
4. Deliberazioni su modalità di erogazione della didattica
5. Offerta formativa del corso di laurea magistrale in Security and Human Rights (LM-90)
- 5-bis. Nomina giuria contest *Falling in Law*
6. Tesi e procedura di laurea per i corsi di Giurisprudenza (LMG-01) e Security and Human Rights (LM-90)
7. Deliberazioni su programma PNRR per orientamento e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
- 7-bis. Appelli d'esame
8. Iniziativa "Amici di Giurisprudenza"
9. Varie ed eventuali

Membri del Consiglio	Partecipa	Non partecipa	Giustificato
1. Marco Bassini	x		
2. Stefano Battini			x
3. Maurizio Benincasa	x		
4. Barbara Bello	x		
5. Alessandro Bufalini	x		
6. Daniela Comandé			x
7. Nicola Corbo	x		
8. Emiliano Covino	x		
9. Daniela Di Ottavio	x		
10. Martina Galli	x		
11. Gina Gioia	x		
12. Luigi Principato		x	
13. Maria Pia Ragionieri			x
14. Rosa Anna Ruggiero	x		
15. Mario Savino	x		
16. Carlo Sotis	x		
17. Alberto Spinosa	x		
18. Diego Vaiano	x		
19. Giulio Vesperini			x
20. Daniela Vitiello	x		
21. Fabio De Luca	x		
22. Gabriele Iavarone	x		
23. Christian Lalli	x		

Presiede la seduta Carlo Sotis, svolge le funzioni di segretario verbalizzante Daniela Vitiello. Alle ore 16.05, constatata la presenza del numero legale, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio approva il verbale della seduta dell'8 settembre 2022.

2. Comunicazioni

Il Presidente dà il benvenuto ai colleghi di nuova afferenza presso il DISTU, che entrano e stanno per entrare a far parte del Consiglio di corso di studi unificato in Giurisprudenza e Studi europei: Diego Vaiano, per il quale l'afferenza è stata formalizzata dal Senato Accademico, insieme a Marco Bassini e Fabio Pacini, rispetto ai quali il Consiglio di Dipartimento del 24/10/2022 si è espresso favorevolmente e che entro poco prenderanno servizio.

Il Presidente sottolinea il successo ottenuto dalle celebrazioni per il decennale della creazione del corso di studi in Giurisprudenza, svoltasi il 12/10/2022 presso l'aula magna del DISTU. La festa di Giurisprudenza si è rivelato un momento aggregativo di grande importanza per la vita del corso di studi, mettendo in evidenza la vivacità del corso e la capacità del corpo docente e della comunità studentesca di agire sinergicamente per promuovere lo sviluppo del corso. Il Presidente auspica che future iniziative di questo tipo possano coinvolgere anche le scuole, in una prospettiva di ulteriore radicamento territoriale del corso e di potenziamento della capacità attrattiva, di fondamentale rilievo ai fini dell'incremento delle immatricolazioni.

3. Programma MulticultiUni

Il Presidente dà la parola a Daniela Vitiello per esporre il punto. Daniela Vitiello illustra al Consiglio l'iniziativa, di matrice studentesca, che si muove nel solco delle iniziative legate alla Giornata mondiale per la Diversità Culturale, il Dialogo e lo Sviluppo e segue la prima edizione svoltasi il 21 maggio 2022. L'iniziativa sarà ospitata nell'aula magna del DISTU e avrà luogo il 2 dicembre 2022, rappresentando un momento di condivisione e confronto tra studenti italiani e internazionali che appare molto opportuno in una prospettiva di piena ed effettiva integrazione degli studenti internazionali e di apertura della comunità studentesca autoctona. Il tema dell'iniziativa è la diversità culturale, anche dal punto di vista degli usi e costumi, con un fuoco specifico sulla cultura gastronomica. Il presidente, ringraziando Daniela Vitiello per l'esposizione, auspica che questa bella iniziativa, se dovesse vedere altre edizioni in futuro, possa vedere il coinvolgimento di tutte le rappresentanze studentesche.

4. Deliberazioni su modalità di erogazione della didattica

Il Presidente pone sul tavolo tre questioni: 4.1) organizzazione e modalità di erogazione della didattica; 4.2) standardizzazione delle tesine tramite pubblicazione in *open access* su una pagina *wordpress*; 4.3) condizioni di partecipazione alle lezioni da remoto.

4.1. Organizzazione e modalità di erogazione della didattica

Il Presidente cede la parola ad Alberto Spinosa per illustrare il punto. Alberto Spinosa sottolinea che il passaggio dalla didattica a distanza alla didattica in presenza sembra mostrare un forte interesse della comunità studentesca a partecipare in presenza alle attività didattiche. A distanza di un mese dall'inizio dei corsi, la maggior parte dei nuovi immatricolati frequenta in presenza le lezioni del primo anno e vi è una

generale accettazione della linea del corso di laurea di rimuovere l'obbligo dello *streaming* e di registrazione nel contesto *post-pandemico*. Questa linea non deve, però, far perdere di vista le esigenze particolari degli studenti che non sono in grado di frequentare, per i quali si auspica la piena valorizzazione degli strumenti di didattica innovativa, con lezioni *streaming* periodiche aperte a tutti, momenti di verifica e autovalutazione, distribuzione di materiali tramite piattaforma *moodle* e, se del caso, esoneri aperti anche ai non frequentanti che ne facciano richiesta.

Il Presidente concorda e sottolinea che l'attitudine al contatto con gli studenti è favorita dai piccoli numeri, che consentono di svolgere attività didattiche ad elevata intensità. Invita, quindi a trasmettere a Daniela Di Ottavio qualsiasi informazione utile sull'andamento dei corsi, sui metodi di didattica innovativa utilizzati e sul riscontro avuto.

Prende, quindi, la parola Daniela Di Ottavio, anzitutto per sincerarsi che tutti i membri del Consiglio abbiano ricevuto richiesta di fornire elementi sull'andamento dei propri corsi tramite email. Quindi, invita chi non lo abbia ancora fatto a inoltrarle questa comunicazione. Infine, condivide con il Consiglio la percezione che nei primi anni di corso non vi sia particolare interesse alla didattica a distanza, mentre la richiesta della modalità ibrida è maggiore nell'ultimo biennio.

Intervengono quindi i rappresentanti degli studenti, Gabriele Iavarone e Christian Lalli, per confermare la soddisfazione degli studenti per l'utilizzo, da parte di numerosi studenti, di metodologie didattiche innovative. Infine, prendono la parola Rosa Ruggiero, per sottolineare che – nel caso di corsi annuali – la somministrazione di test di autovalutazione e l'istituzione di momenti di autoverifica può essere più efficiente nella seconda parte del corso, in seguito alla metabolizzazione da parte degli studenti dell'apparato teorico necessario per poter svolgere la verifica.

Chiude la discussione del punto Barbara Bello, che conferma il buon funzionamento della didattica in presenza, soprattutto per gli studenti del primo anno, mentre per gli studenti del quinto anno il piano delle lezioni può incentivarne indirettamente la fruizione a distanza, tenuto conto della frammentazione delle lezioni e della presenza di ore in cui non è prevista didattica tra una lezione e l'altra.

4.2. Standardizzazione qualitativa delle tesine tramite pubblicazione in open access su una pagina wordpress

Il Presidente, facendo leva sulla decisione del Consiglio di corso di consentire la possibilità agli studenti di acquisire crediti come "altre attività formative" mediante la redazione di una tesina, auspica la creazione di una pagina wordpress, gestita dai tutor dei corsi, in stretto raccordo con la tutor accademica, Daniela Vitiello. Condizione necessaria affinché gli studenti possano richiedere la tesina ai docenti del corso dovrebbe essere, pertanto, l'accettazione della pubblicazione dell'elaborato "tesina" sulla suddetta pagina wordpress, circostanza che intende responsabilizzare gli studenti all'esigenza di svolgere un lavoro di ricerca dignitoso e rispettoso delle regole in materia di plagio.

Al fine di realizzare questo obiettivo, il Presidente propone di valutare la possibilità di istituire una borsa tramite bando per la creazione e gestione della pagina wordpress.

Il Consiglio approva.

Il rappresentante degli studenti, Gabriele Iavarone, chiede delucidazioni sulle attività di scrittura qualificabili come "tesina" ai fini dell'ottenimento dei crediti per "altre attività formative". Interviene Daniela Vitiello, rinviando all'apposita pagina delle faq di Giurisprudenza pubblicata sul sito del DISTU, che contiene tutte le informazioni rilevanti.

4.3. Condizioni di partecipazione alle lezioni da remoto

Il Presidente introduce l'ultimo nodo in relazione all'erogazione della didattica: nei casi di didattica mista o in *streaming*, l'esigenza di sensibilizzare gli studenti a tenere la camera accesa. Ancorché si tratti di una regola sociale che non può e non deve trasformarsi in obbligo, questa esigenza è avvertita soprattutto per mettere freno a pratiche poco rispettose del corpo docente e degli altri studenti, che consistono nella partecipazione fittizia alle attività didattiche e finiscono per ledere gli stessi studenti che le mettono in pratica, che rinunciano di fatto al beneficio di seguire i corsi.

Interviene il rappresentante degli studenti, Fabio De Luca, che – concordando con il presidente sull'esigenza di regole di condotta meglio definite per gli studenti del corso di laurea magistrale in Security and Human Rights – manifesta quanto questa esigenza sia urgente soprattutto nel primo anno di corso.

Interviene Alessandro Bufalini che sottolinea l'inopportunità di prevedere un obbligo di tenere il video attivo durante le lezioni, a tutela della libera scelta dello studente e della privacy.

Daniela Vitiello, che esprime condivisione degli argomenti avanzati in precedenza, ma sottolinea l'esigenza di non irrigidire eccessivamente la fruizione della didattica, consentendo la flessibilità che si rende opportuna e necessaria per garantire che gli studenti siano messi a proprio agio nel seguire le lezioni, esigenza ancora più sentita in relazione al corso di laurea magistrale in Security and Human Rights, che nasce come un corso internazionale, che non impone la presenza fisica sul territorio italiano ai fini della frequenza delle lezioni (che si svolgono in ogni caso in modalità sincrona e asincrona). Auspica, quindi, la condivisione di buone pratiche e consuetudini di buona condotta, basate sul rispetto reciproco, ma che non sfocino in regole standard, che sarebbero, ad es., di difficile applicazione a quegli studenti internazionali che si collegano da zone remote con connessioni di fortuna, sovente non in grado di garantire il collegamento video.

Interviene, quindi, Martina Galli che invita a redigere un *vademecum* dello studente, per racchiudere queste buone pratiche e invitare caldamente gli studenti che non possano tenere il video acceso durante la lezione a spiegarne le ragioni in chat. Alberto Spinosa concorda con l'idea di un *vademecum*, ma ritiene auspicabile che – ove lo studente non possa tenere il video acceso – lo comunichi via email al docente che tiene la lezione. Il Presidente concorda con quest'ultima posizione e propone la creazione di una commissione paritetica per la redazione del *vademecum*.

Interviene Mario Savino, a supporto della necessità di costruire un contesto di condivisione di regole tenendo conto che ci sono differenze culturali che non possono essere sottovalutate. Ancorché le piattaforme per la didattica online consentano di utilizzare sfondi che schermano lo studente rispetto alla condivisione dell'ambiente, spesso domestico, dal quale si connette, è importante garantire in ogni caso la partecipazione alla lezione di tutti gli studenti, soprattutto nel caso degli studenti internazionali del corso di laurea magistrale in Security and Human Rights. Concorde, quindi, sulla proposta di redazione di un *vademecum* e si offre di far parte della commissione paritetica, insieme a Marco Bassini, Alessandro Bufalini e Daniela Vitiello.

Il Presidente, preso atto della discussione, ringrazia i colleghi che hanno manifestato disponibilità alla redazione del *vademecum* e augura loro buon lavoro.

5. Offerta formativa del corso di laurea magistrale in Security and Human Rights (LM-90)

Il Presidente illustra al Consiglio la richiesta pervenuta dal rappresentante degli studenti del corso di laurea magistrale in Security and Human Rights (LM-90) di rendere obbligatorio il corso di italiano per gli studenti internazionali. La richiesta è motivata dall'esigenza di rafforzare il processo di integrazione degli studenti che frequentano il corso e che non parlano l'italiano, esigenza la cui importanza è condivisa dal Presidente.

Alessandro Bufalini concorda con questo punto di vista, ma fa notare che l'introduzione dell'obbligo alla frequenza dei corsi di lingua italiana creerebbe un doppio regime nell'ambito del piano di studi, tra studenti internazionali che frequentano le lezioni in presenza e studenti che non sono mai arrivati a Viterbo e frequentano il corso dal loro paese d'origine.

Daniela Vitiello ritiene che anche la sensibilizzazione all'apprendimento della lingua italiana, per gli studenti stranieri in presenza, possa passare attraverso attività di informazione soprattutto sulle opportunità *post lauream* alle quali la conoscenza della lingua consente di accedere, ovvero attraverso la formulazione di una sorta di "contratto di integrazione", che preveda anche l'acquisizione di competenze linguistiche.

La soluzione proposta da Alessandro Bufalini è di prevedere un obbligo selettivo, che riguardi i soli studenti internazionali presenti a Viterbo con borsa di studio. L'accordo di integrazione per questi ultimi potrebbe essere ricondotto alla fruizione della borsa. Mario Savino concorda con questa impostazione.

Il Presidente invita, quindi, gli intervenienti a proporre una deliberazione sul punto in un prossimo Consiglio di corso.

5-bis. Nomina giuria contest *Falling in Law*

Il Presidente informa il Consiglio della proposta di commissione per il contest video "Falling in Law".

- Alessandro Bufalini (Presidente)
- Jurji Filieri (ricercatore e docente di discipline dello spettacolo, responsabile CAM UNITUS)
- Anna Bettoni (dottoranda)
- Gianmarco Lazzarini (studente LMG-01)
- Marjia Akter Mimi (studentessa LM-90 e influencer)

Il Consiglio approva.

6. Tesi e procedura di laurea per i corsi di Giurisprudenza (LMG-01) e Security and Human Rights (LM-90)

Il Presidente informa il Consiglio di aver pubblicato tra i materiali il template per la tesi di laurea in Giurisprudenza, come modificato in funzione della discussione svoltasi in seno alla seduta del Consiglio dell'8 settembre 2022. Inoltre, quanto alla procedura di laurea per il corso di laurea magistrale in Security and Human Rights, il Presidente propone al Consiglio si convenire su quanto segue:

Procedura relativa alla tesi LM-90

Scelta della disciplina e del relatore

Lo studente può scegliere come disciplina di tesi qualunque disciplina compresa nel suo piano di studio e come relatore di tesi il docente di quella disciplina.

Termine ultimo di assegnazione

La tesi deve essere assegnata almeno 4 mesi prima della discussione. Il modulo di assegnazione tesi deve essere consegnato, entro i medesimi termini, alla segreteria didattica del dipartimento.

Vincoli per l'assegnazione

La tesi può essere assegnata solo se lo studente ha già conseguito almeno 60 cfu.

Crediti attribuiti dalla prova finale

I crediti attribuiti dalla prova finale sono 14.

Dimensioni

La tesi deve essere composta di circa 120.000 battute.

Termini di consegna della tesi

Entro e non oltre il ventesimo giorno antecedente l'inizio della sessione di laurea occorre consegnare alla Segreteria studenti unica la domanda di laurea. Entro questo termine è necessario aver terminato gli esami previsti dal piano di studio. Per la consegna della tesi presso la Biblioteca consultare l'indirizzo www.biblioteche.unitus.it.

Punteggio della commissione

Il punteggio che la commissione assegna deve esprimere non solo la qualità della tesi, ma anche la discussione che il candidato ha sostenuto. La commissione deve assegnare 1 punto agli studenti laureati in corso; 1 punto agli studenti che abbiano conseguito almeno il 25% delle lodi. Inoltre, per disposizione del Senato accademico, per gli studenti che hanno partecipato ai programmi di mobilità Erasmus per studio o tirocinio, il punteggio assegnato in seduta di laurea è incrementato di 1 punto ulteriore. Può poi assegnare un punteggio tra 0 a 6 punti, più la lode.

Il Consiglio approva.

Il prof. Corbo entra alle 17:36.

7. Deliberazioni su programma PNRR per orientamento e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Il Presidente invita Alberto Spinosa ad illustrare il punto. Alberto Spinosa spiega le novità introdotte dal decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934 in tema di orientamento in entrata nelle scuole, precisando che – in questo ambito – l'Ateneo ha invitato i dipartimenti a manifestare proposte di iniziative di orientamento che prevedano attività come gite didattiche, visite ed escursioni, mettendo a disposizione di ciascun dipartimento euro 7500, con termine per la presentazione delle candidature fissato l'11 novembre 2022.

Il Presidente propone di dare mandato ad Alberto Spinosa di presentare un progetto entro la data prevista.

Il Consiglio approva.

7-bis. Appelli d'esame

Il Presidente illustra la richiesta dei rappresentanti degli studenti relativa all'estensione dell'appello straordinario di dicembre agli studenti frequentanti il primo semestre del quinto anno. Il Presidente sottolinea che l'obiettivo di consentire agli studenti di laurearsi nel minor tempo possibile e con il miglior risultato è condiviso e centrale. Propone, quindi, l'istituzione di un tavolo paritetico di lavoro, composto da tre rappresentanti degli studenti e tre docenti.

8. Iniziativa “Amici di Giurisprudenza”

Il Presidente invita Daniela Vitiello a illustrare il punto. La festa di Giurisprudenza, svoltasi il 12 ottobre 2022, è stata l'occasione per lanciare l'iniziativa “Amici di Giurisprudenza”: una *community* pensata per offrire occasioni di incontro ai laureati, agli studenti e a chi abbia interesse a sostenere le attività di promozione culturale incoraggiate dal corso. L'associazione mira a incrociare esperienze e competenze per creare opportunità e occasioni di scambio e crescita professionale, anche attraverso momenti di incontro con le parti sociali e le aziende del territorio. I prossimi passi per la creazione dell'associazione saranno la redazione dello statuto, la costruzione di una pagina wordpress dedicata e la formazione di un comitato di coordinamento, al quale saranno invitati a partecipare sia docenti che studenti.

9. Varie ed eventuali

Nulla da discutere

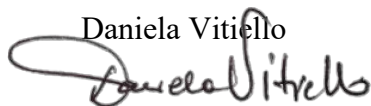
Alle 17.59 la seduta è tolta.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Venerdì, 28 ottobre 2022.

Il segretario verbalizzante

Daniela Vitiello

Handwritten signature of Daniela Vitiello in black ink.

Il Presidente

Carlo Sotis

Handwritten signature of Carlo Sotis in black ink.